

INTERROGAZIONE
EX ART. 115 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE
(RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA)

PREMESSO CHE

Sulla questione Expo 2105, è notizia di pochi giorni la conclusione di un accordo e la costituzione di una società da parte di Regione Lombardia, Provincia di Milano e il Comune di Milano che vedrà l'importo inerente l'acquisto delle aree ripartito in tre parti uguali tra ciascuno degli enti menzionati;

PRESO ATTO CHE

Ancora una volta, Formigoni, riservando un primo passaggio della questione alla Giunta regionale ed in secondo luogo al Consiglio, ha volutamente inteso disattendere una serie di norme fissate nello Statuto d'Autonomia della Lombardia che da un lato indicano la Giunta regionale quale organo esecutivo della Regione e dall'altro vedono il Consiglio regionale quale organo deputato ad esercitare una funzione legislativa e a concorrere altresì alla determinazione di indirizzo politico regionale;

VALUTATO CHE

Se ad oggi diversi sono ancora i punti della trattativa su cui occorrono esaurienti chiarimenti o ancorchè definiti gli elementi forniti non si caratterizzano quanto ad univocità;

u. h. m.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI INTERROGANO,
AI SENSI DELL'ARTICOLO 115 DEL REGOLAMENTO GENERALE
DEL CONSIGLIO REGIONALE, IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE ROBERTO FORMIGONI PER CONOSCERE:

- Quale sia l'esatto valore dei terreni da acquistare e quale sia in termini numerici e non percentuali l'importo esatto di cui Regione Lombardia dovrà farsi carico;
- Se vi sia l'intenzione di ricorrere a prestiti bancari e con riferimento alla Regione Lombardia a quanto ammontino in termini numerici e non percentuali gli importi destinati agli stessi e a quanto quelli direttamente conferiti dalla Regione senza la frapposizione delle banche;
- Quante e quali siano le banche coinvolte in tale operazione;
- Quali siano le reali intenzioni sulle aree concesse a Expo una volta calato il sipario della manifestazione;
- Quale sia il numero dei componenti del relativo C.d.A.;
- In caso di taglio dei fondi stanziati dal Governo se vi sia un piano o progetto alternativo e quale sia la sua articolazione.

Milano, 20 maggio 2010

Stefano Zamponi (Italia dei Valori)

Giulio Cavalli (Italia dei Valori)

Francesco Patitucci (Italia dei Valori)

Gabriele Sola (Italia dei Valori)

ELISABETTA FATUZZO (PART. PENS.)

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. From top to bottom, they correspond to the names listed on the left: Stefano Zamponi, Giulio Cavalli, Francesco Patitucci, Gabriele Sola, and Elisabetta Fatuzzo. The signatures are stylized and cursive.